

## **INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA E SUPPORTO ALLE LORO FAMIGLIE**

### **Premessa e considerazioni valutative triennio 2018-2020**

Nel triennio 2018-2020 gli interventi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dall'autorità giudiziaria sono state portate avanti attraverso i finanziamenti POR FSE 2014-2020 di Regione Lombardia. Sul territorio di Monza e Brianza, nell'abito adulti si sono sviluppati i progetti Sintesi e Sintesi.com, con capofila il Comune di Monza.

Entrambe le progettazioni hanno promosso l'inclusione socio-lavorativa delle persone detenute presso la casa circondariale di Monza e dei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria presenti sul territorio, attraverso azioni integrate di carattere educativo, formativo, di sostegno psicologico e di inserimento al lavoro e accompagnamento abitativo.

Alcune criticità si sono verificate a causa della mancata continuità dei finanziamenti che, in alcune situazioni, ha provocato un'interruzione con successiva ripresa di alcune attività in atto.

Con l'avvento dell'emergenza sanitaria per Covid-19, si è cercato garantire continuità della presa in carico, attuando una rivisitazione delle modalità operative.

Un ruolo fondamentale nelle progettualità è stato svolto dalla rete di partenariato a cui hanno partecipato Uffici di Piano, Enti Locali e territoriali istituzionali e non, aziende speciali consortili, Agenzie di formazione professionale e inserimento lavorativo, enti del terzo settore.

Sono state svolte, con cadenza bimestrale, n. 18 cabine di regia/tavoli di confronto/incontri realizzati con la partecipazione dei soggetti e dei servizi coinvolti attivamente nella rete.

La varietà del partenariato, sia come tipologie di soggetto che ne fanno parte, sia come specificità di competenze, hanno consentito di mantenere uno sguardo d'insieme che favorisse una risposta globale ai bisogni personalizzati dei beneficiari; strategico il ruolo della Cabina di Regia, che ha sostenuto il coordinamento e la condivisione di tutte le azioni portate avanti dai vari partner; da qui sarà possibile ripartire per ampliare la rete di riferimento, implementando gli aspetti di sistema anche con le istituzioni e gli altri soggetti che operano nel campo.

### **Stato dell'arte**

Il progetto ha portato avanti e realizzato con continuità una serie di azioni, per le quali si auspica, nel nuovo triennio, un'implementazione ed un'ulteriore sistematizzazione:

- Azione degli agenti di rete

Ha previsto presa in carico personalizzate dall'ingresso fino a tutto il percorso detentivo e si è svolta nelle sedi carcerarie di Opera, Bollate e S. Vittore; l'azione degli agenti di rete è stata finalizzata a mantenere una stretta relazione tra la rete dei servizi intramurali e il contesto socio-familiare del soggetto detenuto e a promuovere alcune attività di inclusione sociale.

Un elemento di criticità è stato rappresentato dalla carenza di organico del sistema carcerario, che ha reso più difficoltosa l'azione di mediazione degli agenti di rete.

Complessivamente nelle CC di San Vittore, Opera e Bollate, in cui si è sviluppata principalmente l'azione, sono state intercettate circa 1500 persone.

- Mediazione culturale e linguistica

Sono stati attivati interventi di mediazione culturale e linguistica: il servizio veniva attivato su chiamata da parte della gente di rete che aveva in carico le diverse situazioni. Il lavoro di mediazione era finalizzato prevalentemente a favorire la conoscenza e la comprensione delle regole interne della CC e

nel 2020 sono state tradotte anche alcuni comportamenti da seguire in ottemperanza ai protocolli legati alla prevenzione da COVID-19.

Nell'azione complessivamente sono stati coinvolti 75 beneficiari diretti

- Interventi di sostegno alla fragilità psichica

Nel 2018 è stato avviato un centro diurno destinato a soggetti con disagio psichico e psicologico nella CC di Monza, all'interno del quale sono stati organizzati laboratori finalizzati alla riacquisizione delle competenze di base trasversali, alla risocializzazione, al rispetto delle regole e degli orari e, all'interno di percorsi di accompagnamento personalizzati, in vista di una futura inclusione sociale e lavorativa.

I beneficiari diretti sono stati 210, di cui 150 persone hanno seguito percorsi di accompagnamento con gli Educatori di Rete; n. 60 persone, invece, sono state accolte nel Centro Diurno

- Funzione di accompagnamento educativo sul territorio, in stretta connessione con l'azione del Polo Territoriale

La progettualità ha previsto anche alcune azioni dell'educatore di rete, con la presa in carico alcune situazioni segnalate dal Polo Territoriale dalla CC di Monza, dall'U.E.P.E. o da altri servizi del territorio di Monza e Brianza.

Sono state realizzate progettualità personalizzate, che orientassero sul territorio i beneficiari e li supportassero attraverso specifici interventi integrativi come: l'housing sociale, i tirocini lavorativi e percorsi formativi.

Il polo territoriale ha gestito le segnalazioni e la definizione dei percorsi e il monitoraggio delle attività in stretta collaborazione con gli educatori di rete, con l'operatore del Comune di Monza e il coordinamento operativo, coinvolgendo anche gli altri soggetti coinvolti nella progettazione. L'azione così articolata ha permesso la presa in carico di 144 persone, di cui 49 detenute presso la CC Di Monza, 12 in altri istituti di pena, 19 persone segnalate da U.E.P.E., 62 segnalate dai servizi del territorio e 2 da avvocati.

- Attività di formazione di accompagnamento all'inserimento lavorativo

L'attività ha previsto percorsi formativi al fine di far acquisire ai partecipanti competenze spendibili nel modo del lavoro, legate a professioni specifiche.

Sono stati, inoltre, promossi gruppi di orientamento al lavoro (interni ed esterni all'istituto) aventi come obiettivo l'informazione e l'utilizzo di strumenti di ricerca attiva del lavoro ed inserimento lavorativo, oltre a fornire un supporto nell'individuazione delle opportunità professionali idonee per le persone in carico.

Complessivamente, sono stati attivati n. 140 percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo, con la realizzazione di: 5 corsi di formazione (con 12 persone a corso), n. 80 percorsi lavorativi, n. 30 percorsi di tirocinio, n. 9 percorsi di accompagnamento alla ricollocazione degli utenti, attraverso l'erogazione dei servizi al lavoro e delle misure offerte dal sistema regionale; 3 persone, inoltre, sono state inserite in attività di volontariato

- Accoglienza abitativa/housing sociale

È stata attivata anche l'azione di accoglienza abitativa per le persone che hanno terminato il periodo della detenzione; il tipo di accoglienza abitativa è stato ricercato in base alla provenienza territoriale delle persone e alla loro situazione familiare e sociale contingente, oltre a valutare la compatibilità di una determinata tipologia di alloggio e accoglienza abitativa alle caratteristiche della persona.

Le persone accolte nelle strutture abitative sono state 22.

**PIANO DI ZONA 2021 – 2023**

<b>Obiettivo</b>	<b>TITOLO</b> Implementare gli interventi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria
Descrizione	Breve descrizione dell'obiettivo:  Dare continuità al progetto, favorendo l'implementazione di azioni a favore dell'inclusione delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, mantenendo i presidi costruiti sul territorio e strutturando maggiormente e in modo più stabile la rete istituzionale e territoriale che si è creata in questi anni
Target	Destinatario dell'intervento <ul style="list-style-type: none"> <li>- Persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria</li> <li>- Familiari di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria</li> </ul>
Risorse Economiche Preventivate	€ 249.968,22 e co-finanziamento pari ad € 62.492,06;
Risorse Personale Dedicato	Chi è impegnato e con quali funzioni:  Tecnici e operatori dei Servizi Sociali Tecnici degli Uffici di Piano Operatori dei servizi di formazione e orientamento al lavoro Operatori del Terzo Settore
Tipologia ob.	NON STRATEGICO
Obiettivo è integrato con diverse aree di policy	SI' Le azioni progettuali si realizzano in connessione con le politiche abitative (housing sociale), con l'area dell'integrazione socio-lavorativa e con i servizi sociali e specialistici presenti del territorio per gli interventi a favore del sostegno familiare e di percorsi di inclusione sociale.
Ob. presenta aspetti di integrazione socio sanitaria	SI'
Ob. nuovo o in continuità	È un obiettivo in continuità con il piano di zona 2018 – 2020. Se si, breve descrizione Obiettivo nuovo
Coprogettazione	Il progetto prevede una rete di co-progettazione così composta: COMUNE DI MONZA  COOP. SOCIALE 2000  A&I SCS ONLUS  AFOL MONZA BRIANZA  OFFERTA SOCIALE  COMUNE DI MONZA

	<p>COMBRI'</p> <p>COOP. SOCIALE AERIS</p> <p>CONSORZIO EX.IT</p> <p>UNIONE ARTIGIANI</p> <p>SCUOLA BORSA</p>
Bisogni	<p><b>A quali bisogni risponde l'obiettivo?</b></p> <p><b>Breve descrizione</b></p> <p>Accompagnare e orientare le persone nel re-inserimento nel contesto di vita familiare e sociale, sostenendole anche in un percorso di riacquisizione di fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità, supportandole nel ricostruire e ricomporre i propri legami familiari.</p> <p><b>Indicatori input</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. persone da sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria da prendere in carico</li> <li>- Risorse umane (rete di enti e soggetti) e finanziarie a disposizione</li> </ul>
Interventi/Azioni	<p><b>Quali modalità organizzative, operative e di erogazione sono adottate?</b></p> <p><b>Breve descrizione</b></p> <p><b>Indicatori di processo</b></p> <p>1) Si punterà all'implementazione e al consolidamento delle attività/buone pratiche già sperimentate:</p> <p>a) Mediazione da parte di figure educative (agenti di rete) finalizzata a mantenere/ricreare il legame con il contesto esterno al carcere</p> <p>Indicatore di processo: n. persone prese in carico</p> <p>b) Interventi di accompagnamento educativo e sostegno alla fragilità finalizzati al reinserimento nel contesto familiare e sociale della persona sottoposta a provvedimenti dell'autorità giudiziaria</p> <p>Indicatore di processo: n. beneficiari diretti</p> <p>c) Attività di formazione e accompagnamento all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo, puntando all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro</p> <p>Indicatore di processo: n. percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo realizzati</p> <p>d) Interventi di accoglienza abitativa/housing sociale come passaggio ponte tra il carcere e il re-inserimento nel contesto familiare/sociale</p> <p>Indicatore di processo: n. 22 persone accolte nelle strutture abitative</p> <p>2) Evoluzione nel ruolo e nella funzione della Rete esistente:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorendo, in alcune occasioni, la partecipazione alla cabina di regia di soggetti istituzionali, come i Sindacati e il Tribunale della Camera Penale</li> <li>- implementando le relazioni di collaborazione con le figure apicali di U.E.P.E., Carcere e Tribunale e tra i SIL e l'ambito della giustizia riparativa</li> </ul> <p><b>Indicatore di processo:</b> n. cabine di regia/tavoli di confronto/incontri realizzati con la partecipazione di queste figure e servizi</p>
Risultati Attesi	<p><b>Come si misura il grado di realizzazione (protocolli stipulati, ecc.)?</b> <b>Indicatori di output</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Dare continuità ai presidi sul territorio costruiti e alle azioni di inserimento e re-inserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, individuando anche nuove forme di finanziamento</li> </ol> <p><b>Indicatore di output:</b> individuazione di nuove forme di finanziamento che consentano di portare avanti i processi attivati e le azioni svolte</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2) Partendo dal partenariato costruito in questi anni, strutturare una rete di servizi e soggetti che si possa confrontare sul fronte delle politiche per le persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e lavorare sinergicamente per la realizzazione condivisa di azioni progettuali</li> </ol> <p><b>Indicatore di output:</b> presenza di una rete stabile e formalizzata che lavori in modo sistemico attorno al tema</p>
Impatto Atteso	<p><b>Come si valuta l'impatto sociale ossia il cambiamento/ risoluzione delle criticità che hanno portato alla definizione dell'intervento?</b> <b>Breve descrizione (facoltativo)</b></p> <p>Costruire un sistema tra i Servizi della Giustizia (intra ed extra moenia), i Servizi alla persona (territoriali e specialistici) ed il contesto sociale, familiare e territoriale sempre più integrato e "comunicante", in cui tutti gli attori e i Servizi coinvolti comunichino e collaborino tra loro "facendo sistema", in modo da favorire e rendere meno problematico il rientro nel contesto familiare/parentale e nella 'società civile' della persona che ha subito un provvedimento dell'autorità giudiziaria.</p> <p><b>Indicatori di outcome:</b> osmosi 'portare il carcere in città e la città in carcere', integrando ed accorciando sempre più le distanze tra intra ed extra moenia.</p>
Strumenti di valutazione	<p><b>Customer Satisfaction</b> <b>Report di valutazione</b> <b>Ecc...</b></p> <p>una relazione intermedia ed una relazione finale, nelle quali emergeranno il numero delle segnalazioni inviate, la tipologia dei servizi inviati, i principali bisogni emersi e le risposte concrete, i target specifici di riferimento e i risultati ottenuti. In questo modo si potrà valutare la diffusione e l'utilizzo del progetto come risorsa ulteriore presente sul territorio.</p>

	<p>In particolare verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'efficacia degli strumenti utilizzati;</li><li>- Il ruolo avuto e le modalità di partecipazione dei diversi partner;</li><li>- obiettivi raggiunti ed obiettivi non perseguiti;</li><li>- efficacia e coinvolgimento della rete territoriale;</li><li>- grado di coinvolgimento e soddisfazione dei beneficiari.</li></ul>
Tempistica	Biennio